

Fondazione "Moroni - Antonini - Morganti"
- Ostra -

Delibera del Consiglio di Amministrazione

n. 7 del 28-05-20

L'anno duemilaventi, il giorno ventotto del mese di maggio alle ore 17:00, nella sede della Fondazione "Moroni - Antonini - Morganti", convocato a mezzo di avviso scritto, recapitato a domicilio dei singoli membri, si é riunito, per discutere e deliberare sul seguente argomento all'ordine del giorno, il Consiglio di Amministrazione nelle seguenti persone:

Panni Graziano	Presidente	P
Bruni Giulio	Consigliere	P
Landi Lorenzo	Consigliere	P
Rossetti Maria Silvia	Consigliere	P
PIAGGESI RENATO	Consigliere	P

Nominati n. 5 In carica n. 5 Presenti n. 5 Assenti n. 0.

Assiste il Segretario: MAURIZI ALESSANDRO

Oggetto: Servizio di consulenza in materia di trattamento dei dati personali (privacy) con assunzione incarico D.P.O. ai sensi del Regolamento UE 2016/679 - Determinazioni

Costatato il numero legale degli intervenuti il Presidente dichiara aperta la seduta ed invita il Consiglio di Amministrazione a deliberare sull'oggetto sopra esposto.

Il Consiglio di Amministrazione

Premesso che la Fondazione "Moroni - Antonini - Morganti", nello svolgimento della propria attività istituzionale, consistente nella fornitura, a persone anziane e/o non autosufficienti, di servizi assistenziali a carattere residenziale, è chiamata al puntuale rispetto delle disposizioni introdotte dal Regolamento EU 27.04.2016 n. 2016/679 in materia di protezione e trattamento dei dati personali

Premesso che tale ultima disposizione normativa pone particolare attenzione al profilo della sicurezza dei dati, ascrivendo al titolare del trattamento, tra gli altri, puntuali obblighi valutativi e comunicativi, specificamente per i casi di violazioni, e configurando, a fronte di eventuali inadempimenti, un severo impianto sanzionatorio

Premesso, in particolare, che l'architettura del Regolamento EU 27.04.2016 n. 2016/679 e, quindi, della vigente regolazione della materia della *privacy*, si fonda sulle seguenti principali linee d'indirizzo:

- il principio del c.d. *Data Breach*, ovvero l'obbligo di avvisare, entro n. 72 ore, l'Autorità Garante e, nei casi di particolare gravità, i diretti interessati, nel caso di violazioni, perdita o accesso ai dati da parte di persone non autorizzate;
- il principio della c.d. *privacy by design* ovvero l'obbligo di effettuare, già all'inizio del processo produttivo, un'analisi dei rischi al fine di assicurare l'integrità dei dati, la riservatezza / sicurezza del trattamento e la possibilità di procedere con la relativa cancellazione quando richiesta dall'avente diritto;
- il principio della c.d. *privacy by default* ovvero il rilievo che il trattamento, tanto con riferimento agli strumenti utilizzati quanto con riferimento alle modalità, non deve eccedere il minimo necessario al perseguimento del fine per cui i dati sono stati raccolti;
- il principio di *accountability* ovvero l'estensione della responsabilità al di là del formale rispetto del dettato normativo: in caso di controversie il titolare del trattamento deve dimostrare di aver posto in essere tutte le misure necessarie al fine di minimizzare i rischi di perdita o violazione dei dati, con l'adozione delle procedure di risoluzione dei problemi e l'applicazione dei criteri di trasparenza richiesti ad esito della fase di analisi dei rischi;
- l'obbligo, per il titolare del trattamento, di redigere ed aggiornare il Registro delle attività in cui vengono descritti i trattamenti effettuati e le procedure di sicurezza adottate (art. 30 del Regolamento EU 27.04.2016 n. 2016/679);

- l'istituzione del c.d. *Data Protection Officer (D.P.O.)*, figura con il compito di effettuare l'analisi dei rischi (*Privacy Impact Assessment*) e di individuare le misure per assicurare, nel concreto, il rispetto delle norme del Regolamento e, di conseguenza, il corretto trattamento dei dati;
- il principio di semplificazione delle informative con l'uso di icone esplicative e di un linguaggio semplice e chiaro così che il consenso rilasciato dall'avente diritto si configuri come libero, specifico, informato ed espresso in maniera non equivoca

Premesso che, pur non ricavandosi dalla lettera dell'art. 37 del Regolamento EU 27.04.2016 n. 2016/679, l'obbligatorietà per la Fondazione di nominare la figura del c.d. *Data Protection Officer (D.P.O.)*, tuttavia, in una realtà come quelle della Casa di Riposo / Residenza Protetta, dove quotidianamente vengono trattati dati, anche sensibili, di operatori ed ospiti, la nomina della suddetta figura appare opportuna, specialmente se il ruolo viene affidato ad un professionista del settore

Considerato, infatti, che, stante la propria limitata dimensione organizzativa, la Fondazione difficilmente può acquisire al proprio organico competenze in campi che richiedono professionalità ed esperienze specifiche e che, pertanto, la conclusione di accordi di collaborazione con esperti esterni appare spesso opportuna

Considerato, inoltre, che, nel caso specifico, il conferimento ad un professionista dell'incarico di *Data Protection Officer (D.P.O.)*, pur in mancanza, come accennato, di una cogenza stringente per la Fondazione, potrebbe essere valutato, in un quadro più ampio e già di per se, come dimostrazione della volontà di adeguamento ai principi ed alle misure introdotte dal Regolamento EU 27.04.2016 n. 2016/679, con conseguente riallocazione / lenizione dei profili di responsabilità come riconosciuti in capo al titolare del trattamento

Premesso che, a fronte della prima cogenza del Regolamento EU 27.04.2016 n. 2016/679, che ha trovato applicazione a valere dal 25.05.2018, nella prospettiva di una condivisione nella gestione di una problematica comune, è stata costituita una dinamica di rete con Opera Pia Mastai Ferretti di Senigallia (An), Fondazione Cesare Gregorini di San Marcello (An), Fondazione Città di Senigallia (An), Opera Pia - Lavatori Mariani di Trecastelli (An) e Fondazione A. Conti di Mergo (An) ed, all'esito dell'indagine di mercato realizzata, di comune accordo, è stata individuata quale migliore proposta pervenuta quella formulata alla ditta - *omissis* -, in *partnership* con la ditta - *omissis* -

Premesso, pertanto, che, per le ragioni di opportunità come sopra delineate ed in ottemperanza a quanto disposto dal Consiglio di Amministrazione con propria deliberazione n. 9-18 del 30.04.2018, il servizio di consulenza in materia trattamento dei dati personali (*privacy*), per il periodo 5.05.2018 - 4.05.2019, è stato affidato alla ditta - omissis - in *partnership* con la ditta - omissis -, con contestuale conferimento dell'incarico di *Data Protection Officer (D.P.O.)* al Dott. - omissis -, amministratore della medesima - omissis -

Premesso che l'affidamento di cui sopra, formalizzato a mezzo di nota assunta al Protocollo della Fondazione al n. 317-18 del 4.05.2018 (CIG. Z64236E29A; *All. 1*), ha comportato una spesa complessivamente pari ad € 6.153,33 (Euro seimilacentocinquantatre/33) al netto di I.V.A.: al corrispettivo contrattualmente pattuito di € 5.830,00 (Euro cinquemilaottocentotrenta/00) oltre I.V.A., di cui € 2.880,00 (Euro duemilaottocentottanta/00) per costi di avviamento / impianto ed € 2.950,00 (Euro duemilanovecentocinquanta/00) a titolo di canone annuo di assistenza, si è aggiunta la spesa sostenuta per l'adeguamento della valutazione d'impatto di cui all'art 35 del G.D.P.R. (*Data Protection Impact Assessment - D.P.I.A.*) a seguito delle linee guida emanate dal Garante per la Protezione dei Dati Personali

Premesso che l'affidamento di cui sopra, come da nota di formalizzazione del 9.05.2019 (Prot. 322-19; *All. 2*), è stato rinnovato fino al 31.12.2019, con il riconoscimento al fornitore di un corrispettivo, a titolo di canone di assistenza, pari ad € 1.966,67 (Euro millenovecentosessantasei/67) oltre I.V.A.

Premesso che il contratto, scaduto il 31.12.2019, non è stato ulteriormente prorogato

Premesso che ai fini del ri-affidamento di tale ultimo contratto, a mezzo di avviso del 13.02.2020 (Protocollo della Fondazione n. 123-20; *All. 3*), è stata esperita un'indagine di mercato funzionale all'acquisizione di eventuali proposte

Premesso che, al fine di dare attuazione ai principi generali di parità di trattamento, rotazione e trasparenza previsti dal D.lgs. 18.04.2016 n. 50 e ss.mm.ii., l'avviso di cui sopra (*All. 3*) è stato direttamente trasmesso, a mezzo *Posta Elettronica Certificata*, ai seguenti operatori economici, selezionati sulla base di informazione desunte dal mercato: - omissis -; - omissis -; - omissis -; - omissis -

Premesso che l'indagine di mercato di cui alla sopra citata nota Prot. 123-20 del 13.02.2020 (*All. 3*) è stata, inoltre, pubblicata sul sito istituzionale della Fondazione "Moroni - Antonini - Morganti" (www.casadiriposostra.it) al fine di garantire la più ampia possibilità di partecipazione, in conformità ai principi di trasparenza e pubblicità

previsti dal D.lgs. 18.04.2016 n. 50 e ss.mm.ii.

Premesso che, entro il termine indicato nell'avviso, ore 13:00 del 28.02.2020, è pervenuta esclusivamente l'offerta presentata dalla ditta - *omissis* -

Premesso che la sopracitata ditta - *omissis* -, con nota a mezzo *Posta Elettronica Certificata* assunta al Protocollo della Fondazione al n. 140-20 del 28.02.2020 (*All. 4*), ha formulato la richiesta di un corrispettivo annuo di € 1.950,00 (Euro millenovecentocinquanta/00) oltre I.V.A. per l'assolvimento del servizio di consulenza in materia di trattamento dei dati personali, con contestuale assunzione dell'incarico *Data Protection Officer (D.P.O.)*, conformemente ai termini indicati dalle *Condizioni Generali* allegate all'avviso di indagine di mercato (*All. 3*)

Premesso che, contestualmente alla valutazione dell'offerta della ditta - *omissis* -, a fini comparatistici, è stata assunta al Protocollo della Fondazione, al n. 141-20, la proposta di rinnovo triennale dell'affidamento presentata dalla ditta - *omissis* - in *partnership* con la ditta - *omissis* -

Premesso che con tale ultima proposta di rinnovo (Prot. 141-20; *All. 5*) viene confermato il canone annuo di assistenza pari ad € 2.950,00 (Euro duemilanovantacinque/00) oltre I.V.A.

Premesso, inoltre, che, benché oltre il termine previsto dall'avviso di indagine di mercato (Prot. n. 123-20; *All. 3*), la ditta - *omissis* -, con nota a mezzo *Posta Elettronica Certificata* del 20.04.2020, assunta al Protocollo della Fondazione al n. 275-20 (*All. 6*), ha formulato una proposta per l'assolvimento del servizio di consulenza e per l'assolvimento dell'incarico di *D.P.O.* prospettando un costo annuo complessivo di € 6.600,00 (Euro seimilaseicento/00) oltre I.V.A.

Considerato che l'individuazione dell'operatore economico cui affidare il contratto in materia di trattamento dei dati così come delineato dalle sopra indicate *Condizioni Generali (All. 3)* non può basarsi, esclusivamente, su un giudizio in ordine alla convenienza, economica e/o tecnica, dell'offerta formulata, ma deve, necessariamente, coinvolgere riflessioni di più ampio respiro, stante la particolare natura, anche fiduciaria, del ruolo di *Data Protection Officer* come previsto dal Regolamento EU 7.04.2016 n. 2016/679 e ss.mm.ii.

Considerato che la ditta *omissis* -, a tacere della professionalità e delle competenze presentate in occasione della formulazione del preventivo di spesa e che, come tali, devono essere, eventualmente, valutate sul campo, stante l'inevitabile presenza di un *gap* conoscitivo iniziale, già di per se, assicura una vicinanza territoriale la cui

riportate nell'avviso esplorativo assunto al Protocollo della Fondazione al n. 123-20 (All. 3) e nella documentazione ad esso allegata

- 3) Di dare atto che, stante il valore del contratto come sopra risultante, l'affidamento diretto del servizio ai sensi e per gli effetti della lettera a) del comma 2 dell'art. 36 del D.lgs. 18.04.2016 n. 50 e ss.mm.ii. appare pienamente legittimo

- 4) Di dare atto, infine, atto che dalla stipula con - *omissis* - di un contratto per la fornitura del servizio di consulenza in materia di trattamento dei dati (privacy), con contestuale assunzione del ruolo di *Data Protection Officer* ai sensi e per gli effetti di quanto previsto dal Regolamento EU 7.04.2016 n. 2016/679 e ss.mm.ii. deriverà per la Fondazione "*Moroni - Antonini - Morganti*" una spesa pari, su base annua, ad € 1.950,00 (Euro millenovecentocinquanta/00) oltre I.V.A. che troverà imputazione nel conto *Consulenze tecniche* del Bilancio Consuntivo dell'Ente

Copia conforme all'originale per uso amministrativo.
Omessi gli allegati

IL SEGRETARIO

(Dott. Alessandro Maurizi)

